



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*I risultati scolastici sono stati caratterizzati, nel triennio di valutazione 2016-2019, da alcuni punti di debolezza relativamente alla percentuale di promozioni al primo biennio, più bassa della media, sia al Marconi che al Pieralisi. Grazie all'importante lavoro svolto dai consigli di classe negli ambiti affettivo-relazionale, orientativo e disciplinare, ed alle risorse messe in campo nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, il successo scolastico al primo biennio è migliorato e va consolidato per il triennio 2019-2022. Rimane infatti elevata la percentuale di studenti del primo biennio con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, significativamente superiore alla media provinciale. Tra i punti di forza si osserva una percentuale di promozioni superiore alla media ed una progressiva riduzione dei debiti al successivo triennio.*

*La dispersione scolastica è piuttosto bassa per il Marconi e limitata al primo anno di corso; si rileva un tasso di trasferimento in uscita verso altri Istituti superiore alle media; spesso questo movimento è legato al ri-orientamento di alcuni studenti verso altri corsi di studio. Al Pieralisi prevalgono i trasferimenti in entrata, comunque inferiori o pari alla media. Risulta ancora piuttosto elevata la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientante al termine del primo ciclo di studi.*

*Per quanto riguarda le prove standardizzate INVALSI, svolte nel secondo anno di corso, il Marconi ottiene risultati in linea con la media della Regione Marche, con valori sostanzialmente superiori a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale (ESCS) simile. I buoni risultati sono ben distribuiti su tutte le classi con una variabilità dei punteggi tra le stesse sensibilmente inferiore alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari a quello medio regionale sia per l'italiano che per la matematica; in precedenza era leggermente superiore alla media per l'italiano. Il Pieralisi ha ottenuto nel recente passato valori significativamente inferiori alle medie mentre nelle ultime prove i punteggi sono stati superiori ai riferimenti per la matematica; il confronto con scuole di pari indice*



*socio-economico e culturale non ha avuto risultati costanti nel tempo; la variabilità tra le classi è risultata superiore a quella degli anni precedenti; l'effetto scuola è stato pari a quello medio regionale. Per il triennio di autovalutazione 2019-2022 l'impegno del Pieralisi è orientato al mantenimento dei risultati ottenuti per quanto riguarda i punteggi generali, alla riduzione della variabilità tra classi e/o indirizzi di studio, al raggiungimento dei valori medi nel confronto con le scuole di pari ESCS per tutti gli indirizzi.*

*Lo sviluppo di competenze di cittadinanza è positivo grazie alla progettazione attenta del curricolo e alla cura nello sviluppo delle competenze di cittadinanza al pari di quelle degli assi culturali e quelle tecnico-professionali. Il Collegio dei docenti ha condiviso metodologie e griglie di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e lavora per la progressiva implementazione di buone pratiche di progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici specifici. Numerose attività relative alle discipline tecniche di specializzazione e all'alternanza scuola-lavoro contribuiscono al conseguimento di un livello soddisfacente nelle competenze di cittadinanza.*

*Il numero di diplomati e la relativa distribuzione dei voti si mantiene in linea con gli andamenti medi provinciali.*

*I risultati a distanza, ossia dopo il diploma, indicano una buona propensione degli studenti del Marconi a frequentare studi universitari (dal 40% al 45% a seconda delle fonti), in linea con la media provinciale, in facoltà prevalentemente di ambito tecnico e scientifico. Si osserva una maggior difficoltà nell'affrontare le facoltà scientifiche rispetto a quelle di altra tipologia ma già al secondo anno di corso il numero di studenti che consegue almeno la metà dei crediti formativi universitari (CFU) supera abbondantemente il 50% in tutti i corsi di laurea. Per quanto riguarda il Pieralisi circa il 15-20% dei diplomati prosegue gli studi, principalmente in facoltà tecniche e scientifiche ed il 43% consegue almeno metà dei CFU previsti al secondo anno.*

*L'inserimento nel mondo del lavoro è ottimo sia per il Marconi che per il Pieralisi. Le fonti di informazione istituzionali o private, quali la Fondazione Agnelli, rilevano percentuali di occupati elevate e significativamente più ampie rispetto alla media regionale. Le qualifiche professionali ricoperte nel mondo del lavoro sono molto coerenti con il titolo di studio conseguito. Lo studio "Eduscopio" della Fondazione*



*Agnelli pone l'istituto Marconi al primo posto per "indice di occupazione" (71%) tra gli IT del territorio nell'ambito di un raggio di 30 km e al terzo posto per "coerenza tra la qualifica professionale e il titolo di studio" (31%). I diplomati ottengono il primo contratto in tempi sostanzialmente inferiori alla media regionale, per la maggior parte entro i primi 12 mesi dal diploma. Il Pieralisi si posiziona al terzo posto nelle stesse classifiche degli IP con indice di occupazione del 64% e coerenza tra qualifica e diploma del 55%.*

*L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro, i cosiddetti NEET, è bassa (8% per il Marconi; 16% per il Pieralisi) e molto inferiore alla media regionale.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per Marconi e Pieralisi

#### **Traguardi**

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva sulla media provinciale

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti nel primo biennio del solo Pieralisi, in italiano e matematica

#### **Traguardi**

Attestarsi sulle percentuali regionali

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

*Vision e mission* sono elementi strategici di origine aziendale, di concezione distinta seppur complementare, trasportabili in ogni tipo di organizzazione



pubblica o privata. La *vision* è l'idea dell'imprenditore e rappresenta ciò che l'azienda intende diventare, la *mission* è la guida per realizzare l'idea, si focalizza sul presente e descrive in modo chiaro cosa fare e quali strumenti utilizzare per realizzare gli obiettivi. La *vision* di una scuola identifica l'idea del Dirigente, il suo sogno e ciò che la scuola vuole diventare in prospettiva futura. La *mission*, invece, rappresenta la dichiarazione di intenti della scuola, ovvero descrive i singoli obiettivi e il modo di perseguirli.

La ***vision*** per il neonato IIS Marconi Pieralisi riguarda l'integrazione armonica delle due aree tecnica e professionale ed il **sogno del Dirigente** è di offrire al territorio un polo tecnico scientifico di eccellenza, la cui referenza riconosciuta sia quella di una scuola seria, che richiede impegno e sacrificio ai suoi studenti ma che garantisce loro le adeguate competenze, in materia di cittadinanza attiva e in ambito professionale, per le sfide post diploma nel mondo del lavoro e negli studi universitari.

La ***mission*** ha come obiettivo primario l'integrazione dei due istituti originali e si basa sulla conoscenza, da parte di tutto il personale scolastico, delle risorse e degli indirizzi di studio, sulla disponibilità di organici comuni, a disposizione del *management* per rispondere a qualsiasi difficoltà o esigenza istituzionale e su uno spirito di appartenenza alla nuova realtà. L'offerta formativa si amplia e questo deve essere visto e recepito internamente ed esternamente come un arricchimento istituzionale. La direzione unitaria del Dirigente deve garantire una gestione unificata dell'istituto, con regole, valutazione ed approcci didattici comuni per tutti gli indirizzi di studio tecnici e professionali.

L'istituto, operativamente, deve ispirarsi ad un **modello di scuola inclusivo, meritocratico ed orientativo**. L'inclusione è sicura garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La costruzione di curricula inclusivi deve essere a favore di tutti e non solo dei soggetti con disabilità o difficoltà personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per ogni studente. Fare scuola di qualità per tutti significa non necessariamente progettare percorsi differenti per ogni studente ma pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto



molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento. Le competenze sociali e civiche risultano essere il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale e pertanto la progettazione e la realizzazione di un curriculum inclusivo, non possono essere svincolate dalla promozione delle relazioni sociali (es. coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni e nelle regole di classe) e di conseguenza da un clima di classe socialmente inclusivo. L'inclusione, intesa come aiuto professionale personalizzato offerto agli studenti per il loro successo formativo, deve diventare la base su cui si innesta l'aspetto meritocratico, fondamentale per educare e premiare il sacrificio e l'impegno e per garantire l'eccellenza dei profili di uscita dei diplomati, a cui punta la *vision* del Dirigente. La didattica orientativa si costruisce invece con una scuola percepita come strumento per superare gli ostacoli e proprio la scuola deve chiedere agli studenti di porsi essi stessi domande funzionali al loro futuro, tipo *"Cosa mi riesce meglio? Su cosa mi impegno con meno fatica? Cosa mi appassiona di più?"* e deve poi saperli affiancare a trovare le proprie risposte, sconfiggendo le dannose inerzie mentali. La finalizzazione dell'orientamento è porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto di vita professionale e non. L'intervento non può coincidere solo con un particolare momento dell'esistenza (la scelta degli studi, della specializzazione o di un lavoro) ma deve rappresentare un sostegno ad un periodo abbastanza lungo, dall'infanzia all'età adulta. Quindi per quanto riguarda l'istituto Marconi Pieralisi, dall'ingresso al diploma. La didattica orientativa deve esplicitarsi come processo di educazione e formazione integrale dello studente, per permettergli di muoversi con adeguate capacità decisionali in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali. Strumenti utili per la riflessione dei docenti sono *report* di autovalutazione e *tool* per la rilevazione delle attitudini e delle vocazioni degli studenti.

Riguardo alla progettazione educativo-didattica dell'istituto, va tenuto conto che la gestione delle classi sta diventando sempre più complessa, con studenti che pongono differenti domande di attenzione a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. **Le priorità dell'agire educativo** possono



essere rappresentate da una visione dell'educazione come "cura verso l'altro" e come progetto esistenziale di integrazione, di partecipazione e di cooperazione. La "cura", intesa come preoccupazione allo sviluppo del capitale umano ovvero voglia di sostenere lo studente nella crescita e nello sviluppo della sua autonomia di pensiero, con finalità di benessere individuale e benessere di gruppo (stare bene insieme agli altri). **Le priorità dell'agire didattico** si devono basare sulla centralità della persona e delle sue caratteristiche (con particolare attenzione verso studenti "differenti" dagli altri) e nella conseguente attivazione di processi di insegnamento e apprendimento adeguati alle differenti intelligenze e potenzialità, nell'organizzazione di azioni didattiche di tipo cooperativo, laboratoriale ed inclusivo, nella valutazione oggettiva dei risultati prodotti dagli studenti, con individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

#### Descrizione Percorso

Il miglioramento dei risultati scolastici viene collegato ad una buona progettazione per competenze che, partendo dai traguardi di apprendimento previsti dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e per quelli Professionali, adotti percorsi basati su metodologie didattiche attive in grado di mobilitare le potenzialità degli studenti. Al contempo la valutazione per competenze definisce nuovi modi di osservare il processo ed i risultati di apprendimento; affiancare alla valutazione tradizionale quella per competenze consente di rimodulare i criteri tramite i quali valutare i risultati raggiunti dagli studenti.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



**"Obiettivo:"** Migliorare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per  
Marconi e Pieralisi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UDA DISCIPLINARI E  
INTERDISCIPLINARI**

| Tempistica prevista per la<br>conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|---------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------|
| 01/06/2022                                              | Docenti     | Docenti                               |

**Responsabile**

Responsabili dei dipartimenti Umanistico e Scientifico e responsabili delle discipline del  
1° biennio

**Risultati Attesi**

Ampliare il numero di Unità di Apprendimento a disposizione dei Consigli di classe per  
sviluppare iniziative di didattica attiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE  
ATTIVE**

| Tempistica prevista per la<br>conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|---------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------|
| 01/06/2022                                              | Studenti    | Docenti<br><br>Studenti               |

**Responsabile**



Coordinatori di classe.

### **Risultati Attesi**

Diffondere la conoscenza e l'adozione di metodologie didattiche attive nella pratica didattica quotidiana.

Migliorare i risultati scolastici grazie all'uso di metodologie didattiche attive capaci di stimolare le capacità degli studenti e assecondare i diversi stili di apprendimento.

---

### **❖ MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI**

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso si propone di migliorare i risultati delle prove standardizzate sia per quanto riguarda i punteggi generali sia per una più omogenea distribuzione degli stessi tra le classi. L'obiettivo si ottiene tramite un'attenta analisi dei risultati delle prove svolte negli anni precedenti tale da fornire informazioni utili alla taratura dei percorsi formativi; sulla predisposizione e attuazione di prove di verifica comuni utili a migliorare l'omogeneità dei percorsi formativi rispetto al raggiungimento delle competenze indagate dalle prove standardizzate; infine curando la familiarizzazione degli studenti con la tipologia di quesiti proposti dalle prove standardizzate che hanno aspetti peculiari e diversi rispetto a quelli somministrati durante le prove di verifica interna.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare i risultati nelle prove standardizzate INVALSI

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati ottenuti nel primo biennio del solo Pieralisi, in italiano e matematica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI CONDIVISE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/04/2022                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | Studenti                           |

**Responsabile**

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese (solo per le classi 5°)

**Risultati Attesi**

Raggiungimento di livelli di apprendimento più uniformi tra le classi parallele.

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI.

L'attività ha periodicità annuale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONE PROVE STANDARDIZZATE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/04/2022                                           | Studenti    | Docenti                            |
|                                                      |             | Studenti                           |

**Responsabile**

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese (solo per le classi 5°)

**Risultati Attesi**

Familiarizzare con le tipologie di quesiti proposti nel corso delle prove INVALSI.

Migliorare la consapevolezza dell'importanza delle prove standardizzate.

Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove.

L'attività ha periodicità annuale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/12/2021                                           | Docenti     | Docenti                            |

**Responsabile**

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese (solo per le classi 5°)

**Risultati Attesi**

Analizzare nel dettaglio i risultati ottenuti nelle prove per definire opportune strategie di miglioramento.

Si tratta di un processo di miglioramento continuo (PDCA) con periodicità annuale.

---

**❖ INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE****Descrizione Percorso**

Il miglioramento dei risultati scolastici si ottiene attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento sereno in cui lo studente si senta accolto e sostenuto nel percorso educativo. Particolare attenzione va rivolta agli studenti che per diversi motivi incontrano problemi nel corso degli studi: difficoltà linguistiche per alunni stranieri di recente ingresso in Italia, debolezza dei prerequisiti di base delle discipline, situazioni di disagio socio-economico e culturale delle famiglie, bisogni speciali legati a disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. In tutti questi casi la scuola interviene attraverso forme di sostegno che possano ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Favorire il benessere scolastico, migliorare l'inclusione e lotta al disagio, combattere la dispersione, potenziare il dialogo con le famiglie

**"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per Marconi e Pieralisi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, LOTTA AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE, DIALOGO CON LE FAMIGLIE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | Studenti                           |
|                                                      | Genitori    | Genitori                           |
|                                                      |             | Consulenti esterni                 |
|                                                      |             | Associazioni                       |

**Responsabile**

Funzioni strumentali n. 2 (Inclusione e disabilità), n. 3 (Servizi interni alla scuola) e n. 4 (Valutazione e miglioramento)

**Risultati Attesi**

Miglioramento del clima di classe e di scuola, e miglioramento dei risultati scolastici grazie al supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e a rischio dispersione. Potenziamento delle iniziative volte a favorire il dialogo tra le famiglie e la scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L2) E  
MATEMATICA; SUPPORTO ALLE DIFFICOLTÀ NELLE DISCIPLINE**

| Tempistica prevista per la<br>conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|---------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------|
| 01/06/2022                                              | Studenti    | Docenti                               |
|                                                         |             | Studenti                              |
|                                                         |             | Genitori                              |

**Responsabile**

Collaboratori del DS e responsabili delle discipline italiano e matematica del 1° biennio

**Risultati Attesi**

Favorire l'integrazione linguistica e matematica degli studenti di lingua non italiana. Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline grazie alla maggiore padronanza degli strumenti di base dell'apprendimento. Coinvolgere i genitori degli studenti di lingua non italiana nel percorso di alfabetizzazione linguistica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTENARIATO EDUCATIVO (COLLABORAZIONE  
CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER IL RECUPERO DI SITUAZIONI A RISCHIO) E DIALOGO  
CON LE FAMIGLIE**

| Tempistica prevista per la<br>conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|---------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------|
| 01/06/2022                                              | Studenti    | Docenti                               |
|                                                         | Genitori    | Genitori                              |
|                                                         |             | Consulenti esterni                    |
|                                                         |             | Associazioni                          |

**Responsabile**



Funzione strumentale n.2 (Inclusione e disabilità) e referenti legalità.

### **Risultati Attesi**

Prevenzione dei comportamenti oppositivi da parte degli studenti e riduzione della dispersione scolastica. Potenziamento della collaborazione e del dialogo educativo scuola-famiglia.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il **modello organizzativo** adottato è di tipo aziendale, con precise responsabilità assegnate dal Dirigente al suo *Staff* e un [Funzionigramma di istituto](#), che definisce puntualmente i ruoli delle figure chiave. I due plessi di istituto sono allocati fisicamente negli stessi edifici e si differenziano per tipologia di percorso formativo offerto: Tecnico Industriale (ITI Marconi) e Professionale (IPIA Pieralisi). Un aspetto innovativo del modello di organizzazione scelto (che non prevede il vice del Dirigente) sta nell'aver nominato un responsabile ed il suo vice, per tipologia di plesso, i quali seguono regole comuni definite dalla Dirigenza ed usano risorse comuni di istituto nella gestione della "loro" scuola. Hanno la responsabilità del plesso nei confronti dell'interno e dell'esterno, gestendo in prima battuta i rapporti con i docenti e le relazioni con le famiglie dei "loro" studenti. Questa forte responsabilità li rende attori propositivi delle politiche di istituto e puntuali sensori delle particolari problematiche afferenti ai loro plessi. D'altro canto la sistematica relazione con la Dirigenza (attraverso *briefing* giornalieri) li fortifica sapendo che ogni problema da loro affrontato potrà comunque avere un'ulteriore processazione da parte del capo di istituto. Un altro elemento caratterizzante del modello organizzativo scelto è l'orientamento seguito dalla Dirigenza nel nominare, a differenza delle figure di apice dei plessi, figure dello [Staff e Funzioni Strumentali](#) unitarie, ovvero non distinte per scuola in cui prestano docenza, proprio per una ottimizzazione di risorse istituzionali e per una rapida integrazione dei due istituti storici (*mission* dichiarata nell'Atto di Indirizzo del PTOF 2019/22). Per quanto riguarda la modalità di utilizzo



dell'organico dell'autonomia, in particolare l'impiego delle risorse di potenziamento, il modello prevede di distribuire su più docenti le risorse assegnate, in modo che gli insegnanti possano avere classi assegnate e il restante tempo per seguire le diversificate attività di potenziamento, che coprono in prima battuta i bisogni formativi degli studenti, poi le esigenze e le necessità didattico/organizzative della scuola (tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e delle azioni inserite nel PdM) ed infine le sostituzioni per assenze brevi.

Per quanto concerne le **pratiche didattiche**, da storiche scuole 2.0 (prime sperimentazioni di classi con *tablet* nell'A.S. 2013/14), entrambi gli istituti originali sono rimasti sempre all'avanguardia sull'uso di metodologie e tecnologie, atte a favorire una didattica attiva ed attraente.

Le metodologie stabilmente adottate sono:

- apprendimento cooperativo e *peer to peer*
- didattica laboratoriale
- *problem solving*
- *flipped classroom*
- ricerca/azione.

Recenti innovazioni hanno riguardo il BYOD (*Bring Your Own Device*) praticato dallo scorso anno, l'uso distribuito di un'aula TEAL (*Technology Enhanced Active Learning*) realizzata nel 2017 con i fondi PON e il progetto appena completato di un ambiente didattico immersivo, dove poter insegnare ed apprendere in un mondo virtuale.



## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La politica dirigenziale punta a tessere continuamente relazioni e collaborazioni con gli organi del territorio, siano essi imprese, scuole, università o enti pubblici locali. L'istituto è particolarmente attento ai bisogni espressi dal territorio, per alimentare ed aggiornare la sua offerta formativa, e d'altro canto al supporto che il territorio può dare, in termini di affiancamento professionale e risorse economiche messe a disposizione attraverso bandi o prestazioni richieste. Condizione necessaria per attivare accordi, reti o protocolli di intesa è che i loro risultati abbiano una specifica ricaduta sulla formazione degli studenti e/o offrano servizi utili al territorio.

E' importante che ciascuna istituzione "renda conto" della propria *governance* e della sua capacità di svolgere in modo efficace ed efficiente il progetto educativo, specificando *vision* e *mission* d'istituto, le priorità strategiche, gli obiettivi educativi e formativi, le azioni intraprese, i risultati concreti raggiunti ed il valore aggiunto apportato. A tal proposito, alla fine dell'A.S. 2018/2019, l'istituto avvierà la sua prima **rendicontazione sociale**, attraverso l'analisi consuntiva del triennio 2016/19, in relazione alle azioni poste in essere per il miglioramento degli esiti. Rendicontazione intesa come processo di comunicazione "globale" della gestione organizzativa, rivolta a tutti i portatori di interesse (studenti, famiglie, docenti, personale ATA, enti locali, imprese, ecc.). L'effettivo procedimento di rendicontazione si concluderà entro la fine dell'anno solare 2019, con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, in una dimensione di trasparenza e di condivisione/promozione del servizio con la comunità di appartenenza.

Gli strumenti innovativi di comunicazione su cui puntare saranno giornali *on line* e *social network* (FB e Instagram), già sperimentati per la recente campagna iscrizioni. In previsione anche una figura esterna di addetto stampa, per coordinare professionalmente i diversi canali *media* e proporre uno stile ed un'immagine sempre coerente dell'istituto.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Progettazione di uno spazio didattico che consenta una **DIDATTICA IMMERSIVA**,



dove poter insegnare in un "mondo virtuale" e collocarsi in un ambito dove il *computer* è usato in modalità avanzata, come spazio 3D "abitabile" e aperto alla comunicazione. I mondi virtuali con realtà aumentata rappresentano un potente strumento per l'apprendimento e permettono al discente di essere emotivamente "immerso" in un contesto finalizzato a obiettivi educativi, nel quale poter interagire con il movimento del corpo e imparare con esperienze personalizzabili.

L'ambiente, snodo fondamentale del progetto, prevede una strutturazione modulare e flessibile, con zone distinte che possano agevolare ed orientare i momenti educativi:

- **area di produzione** con tavoli da lavoro aventi forma ad onda (per attività singole o di gruppo), PC dotati di *software* per *editing* grafico e produzione, montaggio e riproduzione degli ambienti virtuali, modellizzazione di oggetti ed ambienti da immergere nella realtà aumentata, scanner 3D, videocamera digitale, fotocamera a 360 gradi, radiomicrofoni per produzioni filmiche;
- **area per la fruizione dei prodotti** (esposizione, dibattito, modifica dei contenuti in tempo reale) con tribunette fisse a più sedute, *monitor* interattivo su supporto mobile, *device* personali (*tablet*) e visori per realtà virtuale.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

##### Altri progetti

---

E-twinning

Tablet School

---